

Oggetto: Segnalazione certificata di inizio attività di somministrazione di alimenti e bevande congiuntamente ad attività di cui al comma 6 della L.R. n. 38/2006

Il sottoscrittonato a il
residente a in C.F.
in qualità di (nota 1) dell'impresa con
sede legale a in
P.Iva n° iscritto nel Registro delle Imprese al n° in data

SEGNALA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art.19 della legge n. 241/90 e art.8, co.8, L.R. n. 38/06

l'inizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande appartenente alla tipologia igienico-sanitaria (nota 2):

Tipo I Tipo II Tipo III Tipo IV

effettuata presso:

- Attività di intrattenimento e svago (tipo.....)
- Alberghi, pensioni, locande e altri complessi ricettivi
- Aree di servizio di autostrade e strade extraurbane principali, mezzi e stazioni di trasporto pubblico
- Impianti stradali di distribuzione di carburanti
- Il domicilio del consumatore (catering e banqueting)
- Mense aziendali
- Scuole, ospedali e altri luoghi di cui alla lett. h), art. 8, co. 6, L.R. n. 38/06
- Sale cinematografiche, musei, teatri e altri luoghi di cui alla lett. i), art. 8, co. 6, L.R. n. 38/06
- Esercizi di cui alla lett. j), art. 8, co. 6, L.R. n. 35/06

nei locali siti ad Orbassano in n.....
in cui si svolge l'attività di principale di

La superficie destinata alla somministrazione è pari a mq.

La superficie destinata all'attività principale è pari a mq. (quando necessario)

(N.B. Dal calcolo delle superfici devono essere esclusi depositi, uffici, magazzini e servizi)

RICHIAMATO ALLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART.76 D.P.R. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI, SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

DICHIARA

(ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000)

- che la qualità di legale rappresentante, partita IVA e al Registro imprese corrispondono a quanto sopra riportato;
- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 4 L.R. n. 38/06;

di essere personalmente

ovvero il delegato alla somministrazione Sig..... nato a
il e residente a in
C.F. Tel.....

in possesso del seguente requisito professionale (nota 3):

- art.5, comma 1, lettera a) della L.R. n. 38/06;
- art.5, comma 1, lettera b) della L.R. n. 38/06;
- art.5, comma 1, lettera c) della L.R. n. 38/06;
- che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31.05.1965, n.575 e s.m.i.;
- che l'attività verrà svolta nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie;
- e attesta l'esistenza di tutti i presupposti e requisiti di legge per l'esercizio dell'attività.

Orbassano lì,

Firma (nota 4)

Allegati (necessari):

- planimetria quotata dei locali non inferiore a 1:100
- copia fotostatica del documento di identità
- documentazione attestante i requisiti professionali

NOTE

NOTA 1

Titolare, legale rappresentante, altro.

NOTA 2

Art. 2, Regolamento Regionale 03.03.2008, n. 2/R e s.m.i.

Tipologia I: somministrazione di bibite, caffè, panini, tramezzini, brioches surgelate sottoposte a doratura e/o fine cottura, toast, piadine e prodotti similari, cioè alimenti che richiedono una minima attività di manipolazione e un eventuale riscaldamento;

Tipologia II: somministrazione di alimenti di cui alla Tipologia I e, in aggiunta, prodotti di gastronomia da intendersi come: 1) alimenti preparati in esercizi autorizzati, conservati con le modalità previste per la tipologia ed eventualmente sottoposti a riscaldamento; 2) piatti semplici preparati con mero assembleaggio di ingredienti (es. macedonie, insalate o piatti a base di salumi e formaggi) previo lavaggio e sanificazione;

Tipologia III: somministrazione di alimenti di cui alle tipologie I e II, con attività di preparazione alimenti configurabile come piccola ristorazione e/o ristorazione veloce e/o tavola calda;

Tipologia IV: attività di preparazione alimenti, configurabile come attività di ristorazione tradizionale.

NOTA 3

Art. 5, comma 1, L.R. n.38/06

1. Il rilascio dell'autorizzazione e l'esercizio dell'attività, fatto salvo il presupposto della maggiore età, ad eccezione del minore emancipato e fatto salvo quanto previsto per il caso del subingresso per causa di morte dall'articolo 13, comma 2, e l'assolvimento degli obblighi scolastici, sono subordinati al possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) aver frequentato un corso professionale per lo svolgimento dell'attività, istituito o riconosciuto dalla Regione Piemonte o da altra regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano ed averne superato l'esame finale;
- b) essere stato iscritto al registro esercenti il commercio (REC), per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, secondo quanto già previsto dalla legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio) e dall'articolo 2 della l. 287/1991 e non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi. Sono fatti salvi i diritti acquisiti dagli operatori già in attività all'entrata in vigore della presente legge;
- c) aver esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di somministrazione o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività di somministrazione, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale previdenza sociale (INPS).

NOTA 4

La firma si riferisce sia alla domanda nel suo insieme sia alla dichiarazione sostitutiva

NOTA 5

Per un maggiore dettaglio si rimanda alla D.G.R. 8 febbraio 2010, n. 85-13268 e s.m.i. pubblicata sul B.U.R. n. 8 del 25.02.2010

ATTENZIONE

Ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 38/06 l'attività di somministrazione di alimenti e bevande è sottoposta all'osservanza, da parte degli esercenti, delle vigenti disposizioni igienico-sanitarie.